

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 348 DEL 28/02/2023

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott.ssa ALESSANDRA CORO'

OGGETTO: CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE LIBERO PROFESSIONALE ALLA DR.SSA MARTA SIGNORINI PER LE ESIGENZE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA "SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA".

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE
Anno Proposta: 2023 Numero Proposta: 341/23

Il Dirigente, Direttore. della U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché Responsabile del Procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale, regolamentare: f.to Sara Baldassin

Il Direttore dell'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" relaziona quanto segue.

Premesso che:

- l'attività vaccinale rientra nei livelli essenziali di assistenza e la realizzazione delle campagne vaccinali costituisce obiettivo del contenimento delle malattie infettive secondo le disposizioni dettate dal decreto legge 7 giugno 2017, n. 73 *"Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci"* (convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119);
- è nota la carenza in tutto il Servizio sanitario regionale del Veneto di dirigenti medici nei servizi di igiene e sanità pubblica dei Dipartimenti di prevenzione a soddisfazione dell'ordinario fabbisogno di personale medico dipendente; il recente concorso pubblico espletato dall'Azienda Zero, indetto per la copertura di almeno cinquantacinque posti a tempo indeterminato vacanti in tutte e nove le Aziende U.L.S.S. della Regione, ha visto collocati nelle graduatorie finali soltanto dieci medici specialisti;
- atteso l'esito del suddetto concorso, che non ha consentito la soddisfazione dell'effettivo fabbisogno di medici a tempo indeterminato, con deliberazione n. 69 del 18 gennaio 2023 l'Azienda ha indetto apposite procedure di avviso pubblico per il reperimento di medici nella disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica mediante contratti di lavoro a tempo determinato, a garanzia della temporanea copertura di posti vacanti;
- con nota n. 13335 di prot. del 14 febbraio 2023 il Direttore dell'unità operativa complessa "Servizio di igiene e sanità pubblica" con l'approvazione del Direttore del Dipartimento di prevenzione, ha evidenziato il rischio di possibili interruzioni nella continuità del servizio vaccinale, con particolare riferimento ai servizi vaccinali del territorio del Distretto di Bassano la cui attività – in carenza di medici – non potrà essere più assicurata dall'1 marzo 2023 anche alla luce della prossima cessazione dal servizio di altri due medici (uno per pensionamento; l'altro per dimissioni volontarie);
- con nota n. 16169 di prot. del 23 febbraio 2023 il Direttore sanitario, richiamate le procedure di avviso pubblico in corso e l'impossibilità di garantire l'immissione in servizio di nuovi medici dipendenti entro la scadenza dell'1 marzo 2023 sopra indicata, ha condiviso l'improrogabilità e l'urgenza di procedere all'immissione in servizio di un medico libero professionista nelle more del reperimento di nuovi medici con modalità di reclutamento ordinarie, al fine di scongiurare il rischio dell'interruzione della continuità dei turni vaccinali che non appare altrimenti superabile con altri provvedimenti organizzativi;
- il Direttore dell'Unità operativa complessa "SISP" e il Direttore sanitario hanno riferito dell'immediata disponibilità, acquisita per le vie brevi, della dr.ssa Marta SIGNORINI ad assumere un incarico in qualità di medico libero professionista, evidenziandone la precedente specifica esperienza in materia vaccinale.

Considerato che:

- a fronte dell'accertata indisponibilità di personale dipendente, l'articolo 7, comma 6 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come successivamente modificato e integrato, consente alle pubbliche amministrazioni di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, per esigenze a cui non possono far fronte con personale in servizio;

- il Piano socio sanitario 2019-2023 approvato con la legge regionale del Veneto 28 dicembre 2018, n. 48, ha previsto la possibilità per le Aziende del Servizio sanitario regionale del Veneto di ricorrere alla conclusione di incarichi di collaborazione libero professionale anche per l'esercizio dell'ordinaria attività istituzionale necessaria ad assicurare l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza;
- il medesimo Piano socio sanitario 2019-2023 ha inoltre previsto che il contratto è risolto anche prima della scadenza qualora l'azienda sia in grado di disporre per lo svolgimento della stessa attività assunzioni con contratto di lavoro subordinato;
- la lettera "I" della deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1718 del 30 dicembre 2022 richiama il diritto-dovere dei Direttori generali di effettuare acquisizione di risorse umane al fine di scongiurare il rischio di interruzione di servizio pubblico come definito ai sensi degli articoli 331 e 340 del codice penale;
- tali acquisizioni sono disposte per un periodo massimo di sei mesi;
- l'acquisizione di professionisti per scongiurare l'interruzione del servizio non richiede le preventiva autorizzazione dell'Area Sanità e Sociale; le Aziende dovranno dare comunicazione di tali acquisizioni all'Area Sanità e Sociale precedentemente all'immissione in servizio del personale.

Dato atto che:

- con la documentazione allegata alla nota n. 1335/2023 il Direttore del SISP evidenziava un fabbisogno di venticinque ore settimanali di attività professionale medica a garanzia della continuità dei turni vaccinali programmati a fronte del compenso orario ordinariamente previsto per i medici collaboratori libero professionisti;
- l'incarico libero professionale si perfeziona con la stipula del contratto individuale di collaborazione, secondo lo schema allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- l'Amministrazione e il collaboratore cureranno, per i rispettivi ambiti d'obbligo, gli adempimenti fiscali, previdenziali, assicurativi e professionali inerenti la formazione del rapporto;
- l'incarico avrà durata massima di sei mesi dalla decorrenza indicata nel contratto di collaborazione e potrà cessare anticipatamente in caso di immissione in servizio di personale dipendente che possa garantire il fabbisogno necessario alla continuità dell'assistenza medica;
- ferma l'autonomia nell'esecuzione dell'incarico, la professionista dovrà assicurare la presenza necessaria a garantire le attività concordate con il Direttore ovvero con il Responsabile dell'Unità operativa presso la quale svolgerà la propria collaborazione;
- il compenso previsto, che si intende lordo e onnicomprensivo e assorbe qualsivoglia ipotesi di rimborso spese o altre indennità comunque denominate è di euro 60,00 orari;
- la liquidazione delle competenze è effettuata sulla base della fattura emessa e della relazione dell'attività svolta, munite del visto di approvazione del Direttore dell'unità operativa presso la quale si è svolta la collaborazione e del Direttore del Dipartimento di prevenzione;
- il professionista sarà soggetto, per quanto compatibili, agli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento" applicabile, in particolare per quanto riguarda l'informativa sugli interessi finanziari e gli eventuali conflitti di interessi che insorgessero nel corso dell'incarico;
- vanno infine richiamati gli adempimenti di pubblicità, trasparenza e controllo relativi al conferimento degli incarichi di collaborazione libero professionale previsti dall'articolo 15 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché dall'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che prevede la trasmissione degli atti di spesa relativi alle collaborazioni di importo superiore a 5.000,00 euro annui alla Corte dei conti.

Dato atto altresì che:

- per quanto riguarda la spesa prevista per il conferimento dell'incarico a un medico libero professionale necessario a scongiurare il rischio di possibili interruzioni della continuità nell'erogazione dei livelli essenziali dell'assistenza vaccinale, sulla base della spesa media effettivamente sostenuta per precedenti incarichi di analoga tipologia nel 2022, si ritiene prudente vincolare un impegno di 24.000,00 euro (pari a una media di euro 4.000,00 mensili);
- in conformità alle previsioni della lettera "I" della deliberazione della giunta regionale n. 1718/2022, la suddetta spesa potrà comportare il temporaneo supero del limite di spesa previsto per l'anno in corso; peraltro, essa rientra comunque nel limite del costo complessivo del personale previsto dal Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 adottato in via definitiva con deliberazione n. 168 del 30 gennaio 2023 che fa parte del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 adottato con deliberazione n. 170 del 30 gennaio 2023.

Visti e richiamati:

- l'art. 7, comma 6 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'articolo 15 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza;
- l'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 in materia di controllo della spesa delle consulenze e collaborazioni;
- la legge regionale del Veneto 28 dicembre 2018 n. 48 approvazione del Piano socio sanitario 2019-2023;
- la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1718 del 30 dicembre 2022;
- il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 adottato in via definitiva con deliberazione n. 168 del 30 gennaio 2023;
- il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 adottato con deliberazione n. 170 del 30 gennaio 2023.

Per quanto sopra il Direttore dell'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" propone di provvedere sulla richiesta del Direttore sanitario, unitamente al Direttore dell'unità operativa complessa "Servizio di igiene e sanità pubblica" e al Direttore del Dipartimento di prevenzione, avente ad oggetto il conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale alla dr.ssa Marta SIGNORINI in qualità di medico chirurgo in possesso di specifica esperienza vaccinale, ritenuto necessario a scongiurare il rischio di eventuali interruzioni nella continuità dell'erogazione dei livelli essenziali dell'assistenza vaccinale.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di conferire alla dr.ssa Marta SIGNORINI, per le ragioni espresse nella motivazione del provvedimento, un incarico libero professionale in qualità di medico chirurgo in possesso di specifica esperienza vaccinale, al fine di scongiurare il rischio evidenziato dal Direttore sanitario unitamente al Direttore dell'unità operativa complessa "Servizio di igiene e sanità pubblica" e al Direttore del Dipartimento di prevenzione, di possibili interruzioni nella continuità dell'erogazione dei livelli essenziali dell'assistenza vaccinale;
2. di stabilire che il suddetto incarico ha decorrenza dal giorno 1 marzo 2023 e durata strettamente limitata all'immissione in servizio di un medico dipendente a tempo determinato a conclusione delle procedure dell'avviso pubblico attualmente in corso; in ogni caso, ai sensi della lettera "I" della deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 417 del 12 aprile 2022, l'incarico non potrà aver durata superiore a sei mesi;
3. di disporre che dovrà essere data la prevista comunicazione dell'incarico all'Area Sanità e Sociale precedentemente all'immissione in servizio della professionista incaricata;
4. di dare atto che, ferma l'autonomia nell'esecuzione dell'incarico, la professionista concorderà mensilmente con il Direttore o il Responsabile dell'unità operativa interessata la propria disponibilità di presenza, preventivata in venticinque ore settimanali;
5. di dare atto altresì che il compenso previsto, che si intende lordo e onnicomprensivo e assorbe qualsivoglia ipotesi di rimborso spese o altre indennità comunque denominate è di euro 60,00 orari;
6. di precisare che il rischio dell'attività grava sulla professionista, che provvederà a proprie spese alle necessarie attività di sorveglianza sanitaria (anche con riguardo al rischio clinico) e alle conseguenti coperture assicurative, sollevando l'Azienda da eventuali conseguenze derivanti da infortunio, malattia professionale e responsabilità civile verso terzi;
7. di delegare l'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" all'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa la stipula del relativo contratto individuale di collaborazione della professionista secondo lo schema allegato e che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento, nonché a curare i successivi obblighi di pubblicazione e trasparenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 15 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 con le modificazioni successivamente intervenute;
9. di stabilire che la presente deliberazione venga trasmessa alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 23 dicembre 2005, n. 266;
10. di precisare che la spesa derivante dal conferimento dell'incarico libero professionale potrà comportare il temporaneo supero del limite di spesa previsto per l'anno in corso; peraltro, essa rientra comunque nel limite del costo complessivo del personale previsto dal Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 adottato in via definitiva con deliberazione n. 168 del 30 gennaio 2023 e sarà registrata nei competenti conti del personale del bilancio dell'Azienda con decorrenza dall'effettiva immissione in servizio, secondo la seguente tabella:

<i>anno</i>	<i>conto</i>	<i>programma di spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>impegno euro</i>
2023	conti diversi	programma di spesa 127 relativo alle collaborazioni libero professionali di natura sanitaria	voci diverse del costo del personale	24.000,00

11.di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per dieci giorni continuativi, inviata contestualmente al collegio sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22 luglio 2022.

CONTRATTO INDIVIDUALE DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE
(artt. 2222 e segg. del Codice Civile)

in qualità di medico chirurgo a supporto dell'attività vaccinale

Nr. _____ di reg. contr. del ____/____/2023

Premesso che:

- con deliberazione n. _____ del ____/____/2023 è stato conferito un incarico libero professionale a un medico chirurgo in possesso di specifica esperienza vaccinale al fine di scongiurare il rischio di possibili interruzioni nella continuità dell'erogazione dei livelli essenziali dell'assistenza vaccinale presso l'Unità operativa complessa "Servizio di igiene e sanità pubblica" del Dipartimento di prevenzione.

Tutto ciò premesso e ritenuto, richiamati i presupposti di fatto e giuridici indicati nella deliberazione sopra indicata,

F R A

L'AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA con sede in Via dei Lotti n. 40 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) rappresentata dal Direttore generale e legale rappresentante *pro tempore* e in quest'atto, per delega dello stesso come da deliberazione n. 497 del 26 marzo 2021 e successiva deliberazione n. 2239 del 30 novembre 2022, dal Direttore dell'Unità operativa complessa "Gestione Risorse Umane"

Sig.ra dott.ssa Sara Baldassin
nata a Treviso (TV) il 12/12/1971,
C.F.: BLDSRA71T52L407T
domiciliata presso: Azienda U.L.SS. n. 7 "Pedemontana" Via dei Lotti, 40 – Bassano del Grappa

E

- cognome e nome: _____
- luogo di nascita: _____
- data di nascita: _____
- codice fiscale: _____
- residenza: comune di: _____
indirizzo: _____

(d'ora in avanti indicato come "*il professionista*")

si conviene e si stipula quanto segue:

1) OGGETTO DELL'INCARICO

L'Azienda U.L.SS. n. 7 "Pedemontana" conferisce al dr. / alla dr.ssa _____, in qualità di medico chirurgo in possesso di specifica esperienza vaccinale che accetta, l'incarico individuale di collaborazione di natura libero professionale ex art. 2222 e seguenti del codice civile e art. 7 - comma 6 - del Decreto Legislativo n. 165/2001, al fine di assicurare la continuità dell'erogazione delle prestazioni connesse ai livelli essenziali dell'assistenza vaccinale a supporto dell'attività personale medico dipendente presso l'unità operativa complessa "Servizio di igiene e sanità pubblica" del Dipartimento di prevenzione.

Il suddetto incarico decorre dal giorno 1 marzo 2023 e durata strettamente limitata all'immissione in servizio di un medico dipendente a tempo; in ogni caso, ai sensi della lettera "I" della deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 417 del 12 aprile 2022, l'incarico non potrà aver durata superiore a sei mesi.

Per la realizzazione delle attività previste dall'incarico, il professionista concorderà mensilmente con il Direttore dell'unità operativa complessa presso la quale presterà la collaborazione la propria disponibilità di presenza preventivata in venticinque ore settimanali.

Per l'espletamento dell'incarico, il professionista è assegnato all'unità operativa complessa "Servizio di igiene e sanità pubblica" (con possibilità di spostamento presso le altre sedi aziendali in caso di necessità).

2) COMPENSO

Il compenso previsto per l'attività professionale è di euro 60,00 orari.

Il compenso riconosciuto al professionista si intende lordo e onnicomprensivo degli oneri di natura fiscale e previdenziale nonché di qualsivoglia indennità o rimborsi comunque denominati.

La liquidazione delle competenze sarà effettuata su presentazione della fattura emessa dal professionista accompagnata da una relazione sull'attività svolta vistata dal Direttore dell'unità operativa complessa e dal Direttore del Dipartimento di prevenzione, ove si è svolta la collaborazione.

3) AUTONOMIA DEL PROFESSIONISTA

Le parti danno reciprocamente atto che il rapporto disciplinato dal presente contratto ha natura di collaborazione libero-professionale", ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile e non implica l'instaurazione sotto alcun profilo di un rapporto di impiego.

Nello svolgimento del proprio incarico il professionista opera con autonomia, senza alcun vincolo di subordinazione gerarchica.

L'incarico ha ad oggetto il conferimento di attività professionale e non comporta l'esercizio in via esclusiva, da parte del professionista, delle competenze di amministrazione e gestione, né l'attribuzione di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione e non costituisce pertanto conferimento di incarico di funzione dirigenziale ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e successive modificazioni intervenute.

Il professionista assume la piena e completa responsabilità connessa all'esercizio delle prestazioni professionali previste nel presente contratto.

Il rischio dell'attività professionale grava sul professionista, che provvederà a proprie spese alle necessarie coperture assicurative sollevando l'Azienda da eventuali conseguenze derivanti da infortunio, malattia professionale e responsabilità civile verso terzi.

Il professionista dichiara che il proprio stato di salute è compatibile con l'incarico di cui al presente contratto e solleva l'Azienda da ogni responsabilità in merito.

4) RECESSO DAL CONTRATTO

In caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, i pagamenti saranno dilazionati, fatta salva la facoltà dell'Azienda di assegnare al professionista un termine per adempiere ai sensi dell'articolo 2224 del Codice civile, decorso inutilmente il quale l'Azienda potrà recedere dal contratto.

Il presente contratto potrà inoltre essere risolto da entrambe le parti contraenti in qualsiasi momento, senza obbligo di motivazione, mediante lettera raccomandata, con preavviso di 15 giorni.

Il contratto si intenderà infine risolto di diritto in caso di:

a) gravi, oggettive e ripetute inadempienze da parte del professionista;

b) cause di forza maggiore;

c) in caso di riscontro di situazioni di conflitto di interessi, ancorché potenziali, rispetto agli interessi e ai fini istituzionali del committente.

In conformità a quanto previsto dalla legge regionale del Veneto n. 48 del 18 dicembre 2018 di approvazione del piano socio sanitario regionale 2019-2023, il contratto è risolto anche prima della scadenza qualora l'azienda sia in grado di disporre - per lo svolgimento della stessa attività - assunzioni con contratto di lavoro subordinato.

5) DISPOSIZIONI FINALI

Il professionista si impegna ad osservare le disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché le ulteriori disposizioni di legge e regolamentari inerenti gli obblighi di comportamento compatibili con il rapporto di collaborazione che con il presente contratto si va a instaurare.

Nell'esecuzione dell'incarico il professionista è tenuto al segreto professionale e al rispetto di ogni norma deontologica, legislativa e consuetudinaria che inibisca la diffusione delle informazioni inerenti il trattamento dei dati personali.

Il professionista si impegna a uniformare la propria condotta e a rendere le proprie prestazioni professionali in ottemperanza ai principi e alle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice per la tutela dei dati personali" con le modificazioni successivamente intervenute, il rispetto dei quali costituisce modalità essenziale dello svolgimento dell'attività lavorativa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia agli art. 2222 e seguenti del codice civile.

Il presente documento, composto di un unico foglio di quattro facciate, redatto in bollo con oneri a carico del prestatore d'opera, sarà soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, 2° comma, e art. 10, Parte II tariffe, del D.P.R. 26.04.1986, nr. 131. L'imposta di bollo sulla fattura, ove dovuta, è a carico dell'emittente.

Luogo e data: _____

il professionista

(_____)

Il Direttore
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(dott.ssa Sara Baldassin)